

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

“Crociere a rischio rallentamento”: l’allarme arriva dagli analisti finanziari

Nicola Capuzzo · Wednesday, April 15th, 2026

Secondo quanto scritto da Ubs Securities in un rapporto appena pubblicato, Royal Caribbean (Rcl) si trova ad affrontare una revisione al ribasso delle stime finanziarie per il 2026, poiché le tensioni geopolitiche frenano la domanda di crociere in Europa da parte dei viaggiatori nordamericani

La società ha ridotto la stima di crescita del rendimento (yield) per l’intero anno 2026 dal 3% all’1,5%, un valore inferiore al consensus, e ha tagliato le proiezioni per il secondo e terzo trimestre a causa della debolezza dei prezzi e delle prenotazioni per le rotte europee a breve termine. Le stime per il primo e il quarto trimestre sono rimaste “invariate”, sostenute rispettivamente dalla limitata esposizione all’Europa e dalla più solida domanda per i Caraibi, secondo quanto riportato nello studio.

Le verifiche sui canali di vendita hanno evidenziato che alcune compagnie di navigazione stanno riducendo i prezzi per gli itinerari europei, con le cancellazioni che pesano sulle prenotazioni, mentre la domanda per l’Alaska si è “rafforzata nelle ultime settimane” e quella per i Caraibi “tiene”. La banca d’affari ha osservato che le prenotazioni a lungo termine per i viaggi in Europa nel 2027 appaiono “molto solide”.

L’analista ha inoltre affermato che per Royal Caribbean Group potrebbe essere difficile “ridurre le spese” in linea con i rendimenti più deboli, sebbene i tagli ai “costi non core” potrebbero contribuire a mantenere i costi netti di crociera “sostanzialmente stabili” ha aggiunto Ubs.

Secondo Morgan Stanley negli ultimi anni il settore turistico a bordo delle navi da crociera è stato uno dei più dinamici, ma i segnali di mercato suggeriscono un’inversione di tendenza. Sebbene la domanda globale continui a crescere, il ritmo delle prenotazioni sta rallentando e il comportamento dei viaggiatori si sta facendo più cauto, il che ha già implicazioni concrete su prezzi e redditività.

Morgan Stanley evidenzia in particolare il fatto che la stagione europea appare attualmente il segmento più vulnerabile. La domanda si sta indebolendo più rapidamente che in altre regioni, costringendo gli operatori ad apportare ulteriori modifiche ai prezzi per riempire la capacità. Il calo più marcato si registra nel segmento del mercato di massa (cosiddetto contemporary), soprattutto per i marchi che si affidano ai viaggiatori americani. La combinazione di costi di viaggio più elevati e inflazione sta portando a prenotazioni più tardive, e questo modello di prenotazione

dell'ultimo minuto riduce direttamente la capacità di gestire i prezzi. Ciò si riflette già nelle aspettative di risultati già riviste per i grandi operatori. Morgan Stanley ha abbassato i suoi target di prezzo per le azioni di Royal Caribbean (a 310 dollari) e Norwegian Cruise Line (a 23 dollari), rivedendo le stime di fatturato e redditività per i prossimi anni.

Secondo gli analisti della banca d'affari rallentare le prenotazioni è uno dei primi indicatori concreti del cambiamento delle dinamiche di mercato. Dopo un periodo di forte domanda di viaggi, molti turisti stanno ora rimandando le proprie decisioni, in attesa di prezzi più favorevoli o di un contesto più stabile.

Sebbene le reazioni del mercato siano finora moderate – i cali delle azioni sono relativamente lievi – il segnale è chiaro: ci si aspetta una crescita più lenta, non un brusco declino. L'attenzione degli investitori si sta ora spostando sulla capacità delle aziende di preservare i ricavi in un contesto di minore potere di determinazione dei prezzi.

Fattori esterni complicano ulteriormente la situazione poiché geopolitica e inflazione stanno modificando i modelli di domanda. Le tensioni e i conflitti internazionali influenzano la scelta delle destinazioni e parte della domanda si sta spostando da aree più rischiose, come alcune zone del Mediterraneo orientale, verso regioni più stabili. Allo stesso tempo, l'inflazione e l'aumento dei costi complessivi dei viaggi stanno modificando la percezione del valore. Sebbene le crociere continuino a offrire un rapporto qualità-prezzo competitivo, il costo totale dell'esperienza, comprese le spese a bordo, sta diventando un fattore sempre più importante nelle decisioni d'acquisto dei viaggiatori.

Sempre secondo Morgan Stanley l'aumento della capacità produttiva aumenta la pressione sulla redditività per le compagnie di navigazione. Nonostante le difficoltà a breve termine, le prospettive nel lungo periodo rimangono positive. Si prevede che il numero di passeggeri continuerà a crescere, ma la questione è se la domanda riuscirà a tenere il passo con l'aumento della capacità. Se la tendenza alle prenotazioni last minute dovesse persistere, gli operatori saranno costretti a ricorrere più spesso agli sconti, il che inciderà direttamente sui ricavi per passeggero. Morgan Stanley avverte già di un possibile calo dei ricavi nel breve termine, soprattutto in Europa.

Il settore è diviso in due segmenti: una delle conclusioni dell'analisi descrive una segmentazione sempre più marcata del mercato. Da un lato, ci sono i viaggiatori sensibili al prezzo che reagiscono all'inflazione e cercano opzioni più economiche, e dall'altro, il segmento premium e di lusso, che mostra una maggiore resilienza. Proprio il segmento di fascia alta, unitamente alla crescente domanda a bordo, a diventare cruciale per la salvaguardia dei margini. Ciò suggerisce che, nel prossimo periodo, le compagnie di crociera potrebbero investire ulteriormente per aumentare l'offerta nel lusso, con destinazioni esclusive ed esperienze organizzate, al fine di ridurre la volatilità del "mercato di massa".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

A Miami i big delle crociere preoccupati da caro-carburante, overtourism e Medio Oriente

This entry was posted on Wednesday, April 15th, 2026 at 1:25 pm and is filed under [Economia](#), [Market report](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.